

Prevendite online per la 23esima edizione del festival Artisti in Piazza di Pennabilli

Attualità - 11 aprile 2019 - 16:07



di Francesca Valente

Ancora più green, ancora più smart e, da oggi, ancora più accessibile. Per la prima volta dal 1997, **biglietti e abbonamenti** del 23esimo festival internazionale di arti performative “Artisti in Piazza” di Pennabilli **si potranno acquistare in prevendita online** su [Live Ticket](#), riducendo così non soltanto le code, ma anche il ricorso alla carta (visto che il sistema permette di controllare ci accessi elettronicamente). Le date da segnare sul calendario sono giovedì 13, venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 giugno. Il programma sarà presto inserito nel [sito della manifestazione](#).

BIGLIETTI

Contrariamente a molti altri festival, Artisti in Piazza basa due terzi del proprio budget sui soldi raccolti alle casse in ingresso: «L’edizione di quest’anno costerà circa 360 mila euro», precisa il **direttore artistico Enrico Partisani** durante la conferenza stampa di presentazione del programma 2019, «stiamo aspettando conferme da parte del Ministero dei Beni culturali, della Regione e di Destinazione Romagna di alcuni finanziamenti, il cui importo si aggirerà complessivamente attorno ai 110 mila euro; il resto ricadrà sulle spalle dell’organizzazione. Siamo una perla rara». Si tratta di 250 mila euro, una bella cifra che andrà incassata dalla vendita di biglietti e abbonamenti. «La scelta di ricorrere alle prevendite è legata anche a una pianificazione delle spese che fino ad oggi abbiamo sempre fatto in modo approssimativo, pur avvicinandoci molto alla cifra poi raccolta»: questo permetterà di affrontare in modo più sereno la programmazione delle edizioni future. Le prevendite sono state pensate anche per agevolare gli spettatori più affezionati sia nel prezzo (i biglietti acquistati ora costano meno), sia nell’accesso al festival, visto che sarà allestita una corsia salva coda.

PREVENDITE

In prevendita i **biglietti** di ingresso costano **7,50 euro** per il giovedì (prezzo pieno 9 euro), **11 euro** per il venerdì (13), **12 euro** per il sabato (15), e **11,50 euro** per la domenica (14). **Gli abbonamenti** in prevendita invece vengono **dai 15,50 ai 30,70 euro** a seconda dei giorni (dai 18 ai 37 nei giorni del festival).

TEMA IL GIOCO

Tema di quest'anno è il gioco, come per gioco era nata l'avventura di Partisani 23 anni fa: «In questo tempo abbiamo "galumpato" un sacco, cercando di superare gli ostacoli che la vita ci pone in modo più spontaneo, anche più giocoso. L'improvvisazione, la composizione, la scrittura, la pittura, l'invenzione e tutti i gesti creativi sono una forma ludica: senza il gioco l'apprendimento e l'evoluzione non sono possibili. Giocare significa liberarsi dai limiti, ampliare il raggio d'azione, incoraggiare la pluralità di risposte». Il gioco sarà la via per gli artisti di coinvolgere pubblico e organizzatori, senza dimenticare gli abitanti del piccolo comune dell'alta Valmarecchia, che fin dalla prima edizione di Artisti in piazza sono stati attivamente coinvolti non solo per ospitare, ma proprio per partecipare al festival.

APP "ARTISTI IN PIAZZA"

Il programma non è ancora del tutto definito, ma sono già stati confermati i nomi di 42 tra artisti, musicisti e compagnie di tutto il mondo. Per non perdere nemmeno uno spettacolo, **l'applicazione "Artisti in piazza"** è stata ulteriormente implementata per fornire agli spettatori un servizio ancora più preciso su località, appuntamenti e spostamenti, anche grazie alla geolocalizzazione. Un'altra implementazione in vista della riduzione dell'uso della carta – rigorosamente riciclata - anche nella fase di pubblicità e orientamento in corso d'evento. E tanto per non perdere il filo con il tema di quest'anno, sarà anche possibile giocare.

IL SINDACO DI RIMINI

"Vogliamo testimoniare la vicinanza dell'amministrazione di Rimini alla straordinarietà di una storia che si è radicata sul territorio, ha vinto una sfida importante e nel panorama internazionale rappresenta un'eccellenza dal punto di vista culturale, ad ogni livello", afferma il sindaco di Rimini Andrea Gnassi durante la conferenza stampa di giovedì 11 aprile, ospitata in sala del Buonarrivo nella sede della Provincia. "In Italia la cultura produce il 17 per cento del Pil senza aver fatto pozzi per il suo sfruttamento. L'idea è consolidare la capacità di questo festival di essere software di arte e cultura per consolidarla sul territorio, creando reti di produzione, residenza e gestione anche dei luoghi in dotazione alla nostra amministrazione. Per questo, Artisti in piazza è uno dei nostri interlocutori naturali".

Durante la conferenza stampa è emersa l'idea di integrare i viaggi degli shuttle che da e per l'aeroporto di Bologna raggiungono Rimini e Riccione per il festival, così da ridurre ulteriormente l'impatto degli spostamenti motorizzati su strada.

GO GREEN!

Da sempre impegnati nella riduzione dell'impatto ambientale, è partito quest'anno il lavoro del gruppo "Go Green!" in collaborazione con il Museo Naturalistico, Centro di educazione ambientale e Centro visite del Parco Sasso Simone e Simoncello (MUSSS).

Le azioni per la tutela dell'acqua e la riduzione di trasporti e rifiuti coinvolgeranno staff, artisti e partecipanti. I gadget di questa edizione sono borracce in alluminio, che verranno donate ai partecipanti e vendute agli spettatori per evitare l'acquisto delle bottigliette di plastica.

Saranno attivate e mappate le fontane per la ricarica. Le isole ecologiche verranno portate a 8, con due in più a servizio dell'area campeggio e del palacirco. Il pubblico sarà servito con stoviglie compostabili, mentre la mensa di staff e artisti avrà piatti in ceramica (ne servono mille: chiunque avesse vecchi servizi può donargli agli organizzatori). Le linee del trasporto

pubblico saranno rinforzate e verranno attivate le piattaforme di car sharing e pooling per arrivare in città senza usare l'auto privata. Gli artisti saranno anche accompagnati da auto elettriche o ibride.

Va anche detto che le strutture ricettive della zona sono già tutte piene da un mese: «Vogliamo provare a spostare gli artisti in altri alberghi per liberare qualche stanza per il pubblico», precisa Partisani in una sorta di esortazione: chi prima arriva...

PARTNER

Il Festival è organizzato da Associazione Culturale Ultimo Punto in collaborazione con Associazione Pro Loco e Comune di Pennabilli, la Mostra Mercato Nazionale Antiquariato Pennabilli, Chiocciola la casa del nomade e MUSSS – Museo del Parco Sasso Simone e Simoncello. L'evento è patrocinato e sostenuto dal Ministero Italiano per la Cultura, Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Comune di Pennabilli.